

A. NORME SPORTIVE, ORGANIZZATIVE, MEDICHE E DISCIPLINARI

ART. 1 PROGRAMMA DEGLI EVENTI FEDERALI

1. Il calendario delle Manifestazioni Agonistiche Federali Nazionali è pubblicato sul sito Federale; eventuali variazioni vengono comunicate alle società sportive tramite apposita circolare, divulgata anche sul Canale Telegram dedicato (FIJLKAM Judo Nazionale).
2. Per ogni gara inserita nel calendario federale viene predisposta una apposita informativa contenente i programmi dettagliati con orari, deadlines e ogni informazione utile alla partecipazione alla competizione. Le informative di gara vengo inviate alle Società Sportive ai Comitati Regionali e pubblicate sul Canale Telegram FIJLKAM Judo Nazionale e sul Calendario Federale: <http://www.fijlkam.it/judo/gare-e-risultati/calendario-gare.html> entro 40 giorni entro 40 giorni dalla data dell'evento.
3. La pianificazione in corso d'evento, i sorteggi, le Ranking List e le classifiche vengono pubblicate sul Canale Telegram dedicato (FIJLKAM Judo Nazionale).

ART. 2 ISCRIZIONE AGLI EVENTI

1. Le Società Sportive sono responsabili di effettuare l'iscrizione dei propri Atleti, Squadre e Tecnici alle Manifestazioni Agonistiche Federali Nazionali, o di verificare l'avvenuta iscrizione qualora questa avvenga direttamente tramite Uffici Federali.
2. L'iscrizione degli atleti alle Finali dei Campionati Italiani A1 e A2 e della Coppa Italia è competenza degli Uffici Federali, sulla base dei qualificati di diritto, degli elenchi dei qualificati mediante Ranking List e degli elenchi dei qualificati tramite Fase Regionale trasmessi dai Comitati Regionali. Le Società sportive devono comunque provvedere al versamento della quota d'iscrizione prevista.
3. L'iscrizione degli atleti alle Fasi di Qualificazione Regionale e alle gare valide per la Ranking List Nazionale è competenza delle Società Sportive d'appartenenza, sulla base delle indicazioni specificate nelle apposite informative.
4. L'iscrizione alle Manifestazioni Agonistiche Federali avviene attraverso due modalità distinte, in base alla tipologia di evento:
 - a. Portale CONINET (sito Federale): eventi individuali organizzati dalla Federazione e dai Comitati Regionali, tramite Area Riservata della Società;
 - b. Portale JUDOMANAGER: eventi individuali organizzati da Associazioni e Società Sportive o Enti privati, eventi a squadre.
5. Relativamente all'iscrizione ai Campionati Italiani A1/A2 di categoria e Coppa Italia:
 - a. Le società procederanno, dal gestionale sportivo, ad iscrivere tutti i propri atleti che dovranno prendere parte alle varie fasi della manifestazione (qualificazioni regionali, qualificati di diritto in A1/A2), versando la quota prevista per ciascun atleta entro i termini previsti per la fase di qualificazione (dieci giorni prima dello svolgimento della stessa qualificazione).

- b. Sarà cura degli uffici federali inserire gli atleti nelle varie fasi della manifestazione sulla base del posizionamento nella ranking list ed effettuando l'eventuale scorrimento delle stesse ranking, sulla base delle effettive iscrizioni pervenute.
 - c. La quota versata resta valida per la gara che l'atleta andrà effettivamente a disputare (esempio: qualora l'atleta a seguito di scorrimento della Ranking si troverà qualificato per una differente finale la quota versata verrà utilizzata per la competizione che andrà a disputare).
6. Salvo diversa specifica, l'iscrizione alle Manifestazioni Agonistiche Federali chiude il decimo giorno precedente la competizione; eventuali iscrizioni tardive vengono accettate entro il quinto giorno precedente la gara (ore 23:59) versando la quota maggiorata.
7. All'atto dell'iscrizione è necessario corrispondere il pagamento della Quota (v. PAAF 2026, art.3), in base alle modalità di pagamento previste dal Sistema di Iscrizione e specificate nell'informativa di gara. Non è previsto il rimborso della quota nel caso in cui un atleta non prenda parte all'evento.
8. All'atto dell'iscrizione è necessario inserire i tecnici delegati da ciascuna società Sportiva per l'evento, senza corrispondere alcuna quota. Ogni società può iscrivere alle Manifestazioni Agonistiche Federali Nazionale un numero di tecnici limitato, in base alla seguente proporzione: 1 atleta= 1 tecnico; 2 atleti= 2 tecnici; 3-6 atleti= 3 tecnici; oltre 6 atleti= 4 tecnici. Le società dovranno provvedere a stampare autonomamente il pass dei tecnici. La richiesta di pass in sede di gara avrà un costo di 5 euro da pagare tramite area riservata della società.
9. Le quote di iscrizione alle Manifestazioni Federali non sono rimborsabili a seguito di non partecipazione e sono così definite:

MANIFESTAZIONE	QUOTA
Finali Campionati Italiani A1 e A2	€ 25,00
Coppa Italia	€ 25,00
Qualificazioni Regionali	€ 25,00
Trofeo Italia (Junior/Senior, Cadetti, Junior, Esordienti A, Esordienti B)	€ 25,00
Gran Premio "Dan", Gran Premio ES A, Campionati Regionali e Provinciali	€ 20,00
Campionati a Squadre	€ 180,00

ISCRIZIONI TARDIVE	QUOTA
Campionati Italiani e Coppa Italia (qualificazioni e finali): iscrizione fino a 5 giorni prima della gara	€ 100,00
Trofeo Italia: iscrizione fino a 5 giorni prima della gara	€ 50,00
Trofeo Italia: iscrizione in sede di gara prima del peso ufficiale (giorno precedente la gara)	€ 75,00
Campionati a Squadre: iscrizione fino a 5 giorni prima della gara	€ 300,00

10. Per quanto non specificato nel presente Documento fa fede quanto meglio dettagliato nelle informative di gara degli specifici eventi.

Norme particolari

11. Gli atleti medagliati dell'anno precedente nelle finali A1, sono qualificati di diritto nella finale A1 della classe dove hanno conquistato la medaglia e creano scorrimento. Gli atleti medagliati in A1 l'anno precedente che cambiano classe e non sono posizionati in ranking tra i qualificati per la A1, saranno ammessi in sovrannumero nella finale A1 della nuova classe di età ma non creano scorrimento.
12. Gli atleti militari, effettivamente arruolati, saranno tutti qualificati per le finali A1. Qualora alcuni di essi per posizionamento di Ranking si trovino in A2, verranno aggiunti in sovrannumero nella Finale A1 e verrà effettuato lo scorrimento della Ranking in A2.
13. Gli atleti medagliati alla Coppa Italia 2026 saranno qualificati di diritto alla finale A1 dei Campionati Italiani Assoluti (se in possesso dei prerequisiti richiesti) ma non creano scorrimento nella ranking list.

Procedura

14. Per le procedure di iscrizione ai singoli eventi si rimanda alle specifiche informative di gara.
15. Per l'iscrizione degli atleti autorizzati con procedura ufficiale ad allenarsi e ad essere seguiti in gara da una Società Sportiva diversa dalla propria, deve essere inviata richiesta a judo.nazionale@fijlkam.it, allegando l'autorizzazione, copia del pagamento e i dati utili all'iscrizione.

ART. 3 ACCREDITO

1. Le operazioni di accredito riguardano Atleti, Tecnici e altri delegati con lo scopo di confermare la partecipazione ad un Evento Federale, la sussistenza dei requisiti di partecipazione, la categoria di peso (e di modificarla, qualora il regolamento di gara lo consenta), l'eventuale pagamento dell'iscrizione.
2. Le Società Sportive, nella persona di un Tecnico Sociale sono responsabili di effettuare l'accredito nei tempi e nelle modalità previste per ciascun evento. La società può delegare una persona diversa dal tecnico sociale o il Tecnico Sociale di un'altra società Sportiva a svolgere le operazioni di accredito, fornendo apposita delega e copia della documentazione necessaria.
3. Le operazioni di accredito alle Manifestazioni Agonistiche Federali Nazionali di atleti e tecnici, dove previste, si svolgono il giorno precedente la gara, negli orari definiti nella specifica informativa e comunque sempre prima dello svolgimento dello svolgimento del sorteggio.
4. Le operazioni di accredito degli Eventi a Carattere Regionale, si svolgono il giorno stesso dell'evento, a inizio giornata. L'orario può variare in funzione dei programmi specifici e deve essere comunicato mediante apposita informativa.
5. Nel caso in cui un atleta debba rinunciare alla competizione la Società d'appartenenza ha l'obbligo di comunicarlo entro la chiusura dell'Accredito all'organizzazione dell'evento. In caso di rinuncia non si prevede in alcun caso il rimborso della quota di iscrizione. Se un atleta dovesse rinunciare all'evento dopo aver effettuato l'Accredito, il Tecnico Sociale deve immediatamente comunicare il forfait al Presidente di Giuria Coordinatore. Si fa presente che la mancata comunicazione dell'atleta assente che verrà sorteggiato ed inserito nella poule di gara, comporterà una decurtazione per lo stesso atleta di 25 punti nella Ranking List Nazionale.

6. Ogni comunicazione da parte delle Società Sportive relativa alle Manifestazioni Federali Nazionali deve essere inviata all'indirizzo judo.nazionale@fijlkam.it ove non diversamente specificato sull'informativa di gara non diversamente specificato sull'informativa di gara, tassativamente entro non oltre la giornata precedente lo svolgimento della gara.

Procedura

7. Il Responsabile Informatico della Competizione e il Presidente di Giuria Coordinatore devono essere in possesso dell'elenco degli iscritti aggiornato al momento della chiusura delle iscrizioni e della Ranking List aggiornata, entro il giorno precedente l'Accredito, salvo diversa comunicazione federale.
8. Qualora sia previsto l'accredito, il Tecnico Sociale o l'eventuale delegato, devono recarsi presso gli ufficiali per confermare gli iscritti alla manifestazione (e, se previsto il cambio categoria, la categoria di peso), esibendo prova di pagamento.
9. Le operazioni di accredito terminano sempre almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di peso. Al termine dell'Accredito le liste degli atleti confermati di ciascuna categoria devono essere esposte nei pressi dei locali dove avrà luogo il sorteggio e devono essere pubblicate sul Canale Telegram dedicato (FIJLKAM Judo Nazionale); è responsabilità di ogni Tecnico Sociale verificare il corretto inserimento dei propri atleti, prima dello svolgimento del sorteggio: qualora si riscontrassero eventuali anomalie è necessario comunicarlo immediatamente al Presidente di Giuria Coordinatore.

ART. 4 PESO UFFICIALE

1. Il peso ufficiale attesta che ciascun atleta rientra nei limiti della categoria di peso in cui è stato accreditato. La categoria di peso in cui un atleta compete deve essere comunicata all'atto dell'iscrizione e:
 - a. non può essere cambiata in occasione delle fasi Finali dei Campionati Italiani A1 e A2;
 - b. può essere cambiata fino al momento dell'Accredito negli altri Eventi Federali Nazionali;
 - c. può essere cambiata al momento del peso solo negli Eventi Federali Regionali e nelle competizioni non ufficialmente inserite nel Calendario Federale Nazionale.
2. Nelle Manifestazioni Agonistiche Federali Nazionali e, di norma, in tutti gli Eventi Federali, il peso ufficiale si svolge nella sede di gara salvo specifiche indicazioni fornite nelle informative di gara.
3. Nelle Manifestazioni Agonistiche Federali Nazionali le operazioni di peso hanno luogo secondo tre modalità:
 - a. FINALI A2: giorno precedente ciascuna giornata di gara; ove non diversamente specificato nell'informativa di gara, dalle 18:00 alle 19:00.
 - b. FINALI A1: giorno precedente la giornata di gara; ove non diversamente specificato nell'informativa di gara, categorie femminili dalle 17:00 alle 18:00, categorie maschili dalle 18:15 alle 19:15.
 - c. CIRCUITI TROFEO ITALIA: giorno precedente ciascuna giornata di gara; ove non diversamente specificato nell'informativa di gara, dalle 18:00 alle 19:00 e ogni giornata di gara, negli orari definiti nella specifica informativa;
 - d. ALTRE MANIFESTAZIONI: nel giorno di gara, negli orari definiti nella specifica informativa.

Al fine di agevolare le operazioni di peso, il Comitato Organizzatore di ciascun evento può concordare differenti orari con la Commissione Organizzazione Gare, dandone comunicazione attraverso l'informativa di gara e, per le Manifestazioni Agonistiche Federali Nazionali, attraverso il Canale Telegram dedicato (FIJLKAM Judo Nazionale).

4. Nelle Manifestazioni Agonistiche Federali Nazionali, il peso ufficiale deve essere immediatamente preceduto dal peso "non-ufficiale" in cui gli atleti possono testare il proprio peso sulle stesse bilance utilizzate per il successivo controllo ufficiale. Il peso non-ufficiale deve durare almeno 30' minuti.

Procedure

5. Le operazioni di peso prendono il via puntualmente all'orario stabilito dall'informativa di gara.
6. Gli atleti di ciascuna categoria devono effettuare il peso sulla medesima bilancia, accedendo alla sala peso in un'unica fila o comunque seguendo le indicazioni degli Ufficiali di Gara o degli addetti all'ingresso, per evitare eccessivo assembramento.
7. L'ufficiale di gara preposto invita il primo atleta in fila a raggiungere la bilancia dapprima per le operazioni di riconoscimento, quindi per il peso:
 - a. per le operazioni di riconoscimento ogni atleta deve esibire all'Ufficiale di Gara un documento d'identità valido e la tessera federale comprovante il tesseramento; a seconda della manifestazione può essere necessario presentare anche l'accredito (pass) (i documenti possono essere presentati anche in formato digitale);
 - b. ciascun atleta sale sulla bilancia e non può scendere finché non venga autorizzato dall'ufficiale di gara: la discesa anticipata o non autorizzata dalla bilancia annulla il peso;
 - c. l'Ufficiale di Gara preposto alla registrazione annota il peso alla prima cifra decimale.
8. In occasione delle Finali A1 e A2 dei Campionati Italiani, il peso ufficiale può essere svolto una sola volta, fermo restando la possibilità di ogni atleta di effettuare un controllo di verifica sulla bilancia di prova o, in mancanza di questa, sulla bilancia ufficiale facendo esplicita richiesta all'Ufficiale di Gara preposto. In tutte le altre Manifestazioni Agonistiche Federali, il controllo del peso può essere ripetuto dallo stesso atleta entro e non oltre gli orari di chiusura stabiliti.
9. L'atleta non supera il peso nei seguenti casi:
 - a. *Il peso supera i limiti previsti.* L'Ufficiale di Gara annota il peso nella modalità canonica, l'atleta deve firmare nello spazio apposito la registrazione (in caso di atleti minorenni l'Ufficiale di Gara dovrà informare il Tecnico Sociale). L'atleta non può prendere parte alla competizione e sarà rimosso dall'elenco dei partecipanti prima del sorteggio.
 - b. *L'atleta non effettua il peso.* L'Ufficiale di Gara barra la casella di registrazione. L'atleta non può prendere parte alla competizione e sarà rimosso dall'elenco dei partecipanti prima del sorteggio.
 - c. *L'atleta contravviene alle procedure o mette in atto comportamenti contrari a quanto contenuto nel presente documento o nel SOR IJF.* L'Ufficiale di Gara barra la casella di registrazione annotando quando occorso e informando tempestivamente il Presidente di Giuria Coordinatore. L'atleta non può prendere parte alla competizione e sarà rimosso dall'elenco dei partecipanti prima del sorteggio.
10. Nelle Manifestazioni Agonistiche Federali Nazionali, gli atleti e le atlete effettuano il peso indossando esclusivamente indumenti intimi (slip per gli uomini, slip e reggiseno per le donne). Deve essere rimosso ogni altro indumento, accessorio, gioiello.

11. Gli atleti maggiorenni possono pesarsi nudi al fine di rientrare nei limiti fissati. Per gli atleti delle classi Juniores (solo maggiorenni), seniores e master NON è prevista alcuna tolleranza (es. per la categoria - 60 kg l'atleta può pesare fino a 60.0 kg). Per gli atleti delle classi Esordienti A, Esordienti B, Cadetti e Juniores (solo minorenni) è prevista una tolleranza di 200 g (es. per la categoria -60 kg l'atleta può pesare fino a 60.2 kg).

Norme particolari

12. L'accesso alla sala peso è consentito ai soli atleti e a un tecnico sociale dello stesso genere.
13. All'interno della sala peso non è possibile effettuare fotografie o filmati.
14. Gli atleti che prendono parte a due Manifestazioni Agonistiche Federali nello stesso fine settimana (es. Trofeo Italia Cadetti al sabato e Trofeo Italia Juniores la domenica vs. qualificazioni Campionati Italiani Cadetti A2 il sabato e qualificazioni Campionati Italiani Junior A2 la domenica), effettuano il peso nelle modalità previste dal presente regolamento soltanto per la prima delle due competizioni e sono sottoposti soltanto all'eventualità del controllo random per la seconda, purché disputino entrambe le competizioni nella stessa categoria di peso. Nel caso in cui si tratti di Manifestazioni a carattere Regionale per le quali non è previsto il controllo random (es. Qualificazioni Regionali Campionati Italiani Cadetti A2 il sabato e Qualificazioni Regionali Campionati Italiani Juniores A2 la domenica), per la prima delle due competizioni gli atleti svolgeranno il peso regolarmente, per la seconda, saranno pesati con una tolleranza del 5%, purché mantengano la stessa categoria di peso in entrambi gli eventi.

ART. 5 RANDOM WEIGH-IN

1. Il cosiddetto "Random Weigh-in" è un controllo del peso a campione atto verificare che gli atleti non superino di oltre il 5% il limite della categoria di peso in cui hanno svolto il peso ufficiale. Nel caso in cui la competizione sia organizzata in più blocchi, il peso Random dovrà essere adeguato al format di gara e ripetuto nei tempi previsti.
2. Tale controllo Random si effettua soltanto nel caso in cui il peso ufficiale sia stato effettuato il giorno precedente la competizione e deve essere organizzato presso la sede di gara.
3. Di norma il controllo Random inizia 60 minuti prima e termina 15 minuti prima dell'inizio della gara; in presenza di un adeguato numero di Ufficiali di Gara, previa comunicazione ufficiale, è possibile adottare il sistema internazionale: in tal caso il controllo Random inizia 60 minuti prima dell'inizio della gara e ogni atleta estratto può effettuarlo entro i 30 minuti (6 incontri) precedenti l'inizio programmato del proprio primo incontro.
4. Per ciascuna categoria di peso ad eccezione delle categorie Over specificate di seguito, il Sistema di Gara sorteggia 4 atleti che devono sottoporsi al controllo Random. La lista degli atleti estratti deve essere affissa visibilmente nel parterre, presso l'area di riscaldamento e alle porte dei locali destinati al controllo del peso, e deve essere pubblicata sul Canale Telegram dedicato (FIJLKAM Judo Nazionale).
5. Il controllo random NON è previsto nei seguenti casi:
 - a. atleti e atlete delle categorie Esordienti A e B +81 kg e +63 kg Cadetti +90 kg e +70 kg, Juniores e Seniores +100 kg e +78 kg;
 - b. atleti della classe Master;
 - c. atleti impegnati nei Campionati Italiani a Squadre.

Procedure

6. Il Peso Random si svolge con modalità del Peso Ufficiale indicate in precedenza, ad eccezione della tolleranza del 5% in eccesso sul limite di ciascuna categoria.
7. In tutte Manifestazioni Agonistiche Federali, il controllo Random può essere ripetuto dallo stesso atleta entro e non oltre gli orari di chiusura stabiliti.
8. Nelle Manifestazioni Agonistiche Federali Nazionali, gli atleti e le atlete effettuano il Peso Random indossando esclusivamente indumenti intimi (slip per gli uomini, slip e reggiseno per le donne). Deve essere rimosso ogni altro indumento, accessorio, gioiello.
9. Gli atleti maggiorenni possono pesarsi nudi al fine di rientrare nei limiti fissati, con una tolleranza in eccesso del 5% (es. per la categoria -60 kg l'atleta può pesare fino a 63.0 kg). Per gli atleti delle classi Esordienti A, Esordienti B, Cadetti e Juniores (solo minorenni) è prevista una tolleranza di 200 g in aggiunta al 5% già previsto (es. per la categoria -60 kg l'atleta può pesare fino a 63.2 kg).
10. L'atleta non supera il controllo Random negli stessi casi previsti per il Peso Ufficiale.

Norme particolari

11. All'interno della sala adibita al controllo Random non è possibile effettuare fotografie o filmati.

ART. 6 JUDOGI E JUDOGI CONTROL

Judogi

1. Il judogi indossato per le competizioni federali può essere omologato IJF o meno purché siano rispettati i parametri definiti dal SOR IJF, ad eccezione di quanto previsto relativamente alla lunghezza del gonnellino (è sufficiente che copra interamente i glutei) e alla distanza misurata ai punti di incrocio della giacca a livello della cintura e dei baveri (è sufficiente che la giacca si chiuda in modo congruo).
2. In tutte le Manifestazioni Federali è vietato utilizzare Judogi con scritte o stemmi (scudetti) riservati alle Squadre Nazionali.
3. L'apposizione del Backnumber sul Judogi è facoltativa: qualora si scegliesse di cucire il Backnumber è tassativo attenersi a quanto previsto dal SOR IJF.
4. L'apposizione di marchi pubblicitari e/o scritte sul judogi deve essere conforme a quanto previsto dal SOR IJF.
5. Gli atleti devono presentarsi sul tatami di gara indossando il judogi bianco o blu, secondo l'ordine di chiamata nelle seguenti Manifestazioni Federali:
 - Campionati Italiani Assoluti A1 e A2
 - Campionati Italiani Juniores A1 e A2
 - Coppa Italia
 - Campionati Nazionali Universitari
 - Campionati Italiani a Squadre Juniores/Seniores.
6. Gli atleti devono presentarsi sul tatami di gara indossando il judogi bianco e la cintura bianca o rossa, secondo l'ordine di chiamata, nelle seguenti Manifestazioni:
 - Campionati Italiani Cadetti A1 e A2
 - Campionati Italiani Esordienti B A1 e A2

- Trofeo Italia (tutte le classi d'età)
 - Fasi di Qualificazione a tutte le Finali Nazionali A2
7. In tutte le Manifestazioni Federali non contemplate nei punti precedenti, salvo indicazioni specifiche, è possibile presentarsi sull'area di gara indossando il judogi bianco o blu, ovvero il judogi bianco e la cintura bianca o rossa, secondo l'ordine.
 8. Durante le premiazioni gli Atleti devono presentarsi sul podio scalzi, esclusivamente in judogi bianco, con la propria cintura.

Judogi control

9. Le operazioni di Controllo Judogi si svolgono prima di ogni incontro solo in occasione delle Finali dei Campionati italiani Assoluti e dei Campionati Italiani di Classe A1; fatto salvo quanto specificato di seguito le procedure del Controllo Judogi sono quelle definite nel SOR IJF e nelle EJU Judogi rules.

Nelle altre Manifestazioni Agonistiche Nazionali e Regionali, il controllo judogi pre-gara può essere omesso: saranno direttamente gli Ufficiali di Gara responsabili di ciascun tatami a verificare, qualora lo ritenessero, che il judogi di ciascun atleta sia in linea con quanto normato in questo documento.

10. Nelle competizioni in cui non è previsto il Controllo Judogi, se prima di annunciare Hajime, l'Arbitro osserva (autonomamente o su sollecitazione dei Giudici) una difformità del Judogi rispetto alla normativa vigente, invita l'Atleta a cambiarsi il Judogi e, nel caso in cui questi si rifiuti, effettuate le verifiche e le misurazioni del caso e accertata la difformità, l'atleta sarà squalificato per quell'incontro.

In via eccezionale, per i soli atleti della Classe Esordienti A e B, sarà la terna, unitamente al Commissario gara a valutare l'eventuale cambio Judogi che sarà possibile anche dopo che l'arbitro abbia annunciato il primo Hajime e dovrà risolversi nell'immediatezza.

11. Nel caso in cui il judogi non sia conforme alla normativa è consentito utilizzare il judogi di un altro atleta (anche con eventuale backnumber non corrispondente al nome dell'atleta in gara). In tali circostanze, il Tecnico di Riferimento dovrà recarsi dal Rappresentante dei Tecnici e dai Commissari Gara munito del Judogi non conforme al fine di richiedere che il suo Atleta indossi il Judogi di un altro soggetto (anche con eventuale Backnumber non corrispondente al nome dell'atleta stesso); ciò sarà annotato dal Coordinatore dei PdG, il quale informerà di questa eccezione anche i PdG dell'area di gara in cui l'Atleta competerà. Se tale procedura non viene rispettata e l'Atleta sale sul Tatami con un Judogi o con un Backnumber non conforme alla normativa di riferimento, l'atleta sarà squalificato per quell'incontro.

12. Nelle circostanze definite al punto precedente:
 - a. Se il judogi deve essere cambiato in seguito ad incidente occorso durante la gara o il riscaldamento (judogi strappato, sporco, bagnato...), il Tecnico è autorizzato a seguire il proprio atleta alla coach box durante l'incontro.
 - b. Se il judodogi deve essere cambiato perché non conforme a quanto previsto in materia di misure, marketing, igiene, durante il Controllo Judogi o su segnalazione dell'arbitro prima dell'annuncio dell'hajime, il tecnico di riferimento non sarà autorizzato a seguire l'atleta alla coach box.
 - c. Se il judogi deve essere cambiato per incidente nel corso di un incontro, il cambio judogi dovrà risolversi nell'immediatezza, alla presenza di uno dei giudici.

13. Laddove previsto, il Controllo Judogi deve essere operativo almeno un'ora prima dell'inizio della competizione così da permettere agli atleti di verificare il proprio judogi.
14. Salvo diversa indicazione, gli Atleti devono recarsi al Controllo Judogi almeno 4 turni prima del proprio incontro: è responsabilità dei Tecnici Sociali garantire che gli atleti effettuino il controllo per tempo, tenendo presente che per gli atleti tardivi, vige la "regola dei 30 secondi" (Art. 19 IJF SOR app. D).

ART. 7 CERIMONIA DI PREMIAZIONE

1. Nelle Manifestazioni Agonistiche Federali Nazionali la cerimonia di premiazione degli atleti, delle Squadre o delle Società si svolge a fine gara; negli eventi suddivisi in più blocchi, la cerimonia di premiazione può svolgersi al termine di ciascun blocco a tatami fermi. Eventuali deroghe devono essere concordate in loco con il Presidente di Giuria Coordinatore e con il Rappresentante Federale di Gara. In tutte le altre Manifestazioni la cerimonia di premiazione può svolgersi secondo il protocollo definito dal Comitato Organizzatore Locale.
2. Nelle Manifestazioni Agonistiche Federali Nazionali vengono premiati i primi cinque atleti classificati: 1°, 2°, due terzi classificati a pari merito, due quinti classificati a pari merito.
3. Nelle Manifestazioni Agonistiche Federali Nazionali, gli atleti che prendono parte alla cerimonia di premiazione devono presentarsi al podio scalzi, in judogi bianco; i tecnici o i dirigenti sociali devono indossare la divisa Federale o la tuta sociale. Le stesse indicazioni sono valide anche per tutti gli Eventi Federali Regionali e Nazionali, salvo eventuali diverse indicazioni del Comitato Organizzatore Locale.
4. Nelle Manifestazioni Agonistiche Federali Nazionali, la cerimonia di premiazione degli atleti viene effettuata dai Dirigenti Federali Centrali o Periferici e da eventuali Autorità o Personalità di spicco presenti, designate dalla Federazione o dal Comitato Organizzatore Locale.
5. Durante la premiazione è vietato esibire simboli o effettuare gesti di natura politica o religiosa e porre in atto comportamenti eticamente lesivi o contro lo spirito del judo e dello sport.

ART. 8 REGOLAMENTO ARBITRALE E DEROGHE

1. Il Regolamento Arbitrale valido in tutte le Manifestazioni Federali definite all'Art.1 del PAAF 2026, salvo specifiche, è quello contenuto nel SOR IJF.

Norme particolari e Deroche al Regolamento Arbitrale IJF

2. Nelle competizioni riservate agli atleti delle classi Esordienti A e Esordienti B, sono vietate le tecniche di kansetsu-waza e shime-waza. L'esecuzione di queste tecniche è sanzionata con Hansoku-Make diretto e l'atleta non potrà continuare la gara.
3. Nelle competizioni riservate agli atleti delle classi Esordienti A e Esordienti B è ammesso l'hairi-kata di sankaku purché tori non effettui il "cambio gambe" durante la rotazione; perché l'osaekomi in sankaku-gatame sia convalidato, tori non può tirare o trattenere il braccio di uke intrappolato tra le gambe e non può stringere il collo di uke tra le gambe chiuse, ruotando con le anche verso l'alto e non verso il tatami. Nel caso in cui si verifichino queste condizioni, l'arbitro interrompe immediatamente l'azione annunciando Matte.

Video Review

4. Le decisioni arbitrali, dal punto di vista tecnico, sono insindacabili. Contemplata la possibilità naturale di errore, il tecnico che ritenesse erronea l'interpretazione di una determinata azione può:
 - a. segnalare per alzata di mano, una sola volta per incontro, ai giudici e/o al Commissario di Gara la necessità di verificare la correttezza di una data situazione;
 - b. al termine dell'incontro, recarsi dal Rappresentante dei Tecnici o, dove non previsto, dal Commissario di Gara, per richiedere la revisione/spiegazione di una data azione (ma non dell'intero incontro).

In ogni caso la video review di una situazione tecnica resta un'eccezione che la CNUG o il Commissario di Gara, potranno concedere, posporre al termine delle fasi eliminatorie, o negare, in ragione delle tempistiche di gara e delle contingenze.

5. In casi eccezionali, anche senza richiesta di video review e ritenuta la soluzione più idonea alla prosecuzione regolare della gara, la CNUG o il Commissario di gara, potrà convocare il Tecnico fornire spiegazioni immediate ed eventualmente far visionare il Care System.
6. Fuori dai casi sopra indicati, ai Tecnici non è consentito raggiungere direttamente la postazione della CNUG o del Commissario di Gara per visionare il Care System.
7. I Tecnici che volessero richiedere un parere della CNUG per ricevere l'analisi di una determinata situazione dovranno fornire un video, possibilmente con due visuali differenti, così da consentire un'analisi completa dell'azione stessa. Il materiale dovrà essere inviato all'indirizzo judo.cnug@fijlkam.it e riceverà riscontro entro 30 giorni dalla ricezione.

ART. 9 INSEGNANTI TECNICI E COACHING

1. Il Tecnico Sociale o un Insegnante Tecnico delegato, può assistere i propri atleti dalla coach-box a bordo tatami solo se accreditato alla specifica manifestazione.
2. Gli Insegnati Tecnici sono ammessi nel parterre, a bordo tatami e alle premiazioni, solo se indossano la tuta sociale o la divisa Federale; in tutte le manifestazioni federali non è concesso assistere gli atleti alla coach-box indossando la tuta e il materiale tecnico riservato alle squadre Nazionali, salvo che il tecnico sia convocato dalla Direzione Tecnica Nazionale.
3. Nelle gare riservate agli atleti delle classi Cadetti, Juniores e Seniores, salvo diversa indicazione, i Tecnici possono suggerire ai propri atleti esclusivamente a combattimento fermo, durante la pausa tra Matte e Hajime.
4. Nelle gare riservate agli atleti delle classi Esordienti A ed Esordienti B, i Tecnici possono supportare i propri atleti durante l'intera durata dell'incontro, mantenendo un comportamento adeguato.
5. Nel caso di violazione di quanto normato ai punti 3 e 4, l'Arbitro dapprima richiama il Tecnico con un avvertimento e, in caso di reiterazione fa lo fa allontanare dalla coach-box, ritirando, dove previsto, il pass di accredito; il Tecnico allontanato non può effettuare coaching nemmeno dagli spalti. Nel caso in cui il Tecnico persista nel comportamento incongruo, potrà deferito alla Giustizia Sportiva.
6. Il tecnico allontanato dalla Coach Box può essere sospeso per l'intera giornata di gara, ovvero per il singolo blocco di gara, in base alla gravità del comportamento incongruo e della reiterazione dello stesso sugli spalti o nel parterre. Il Presidente di Giuria Coordinatore, ricevuto l'accredito del coach sospeso dal Rappresentante dei Tecnici o dall'Arbitro, sentita la CNUG (il

CRUG o il Coordinatore Arbitrale dell'evento) redigerà apposito verbale di infrazione e notificherà la decisione al tecnico.

7. Il Tecnico Sociale o l'Insegnante Tecnico delegato in rappresentanza di una Società Sportiva affiliata durante una Manifestazione Federale è responsabile del comportamento dei propri Atleti e di tutti i Tesserati dal momento in cui entrano nel sito di gara fino a quando lo lasciano, prima e dopo ogni incontro.

ART. 10 INCOMPATIBILITÀ

1. I Dirigenti Federali Centrali e i Dirigenti Federali Periferici eletti, gli Ufficiali di Gara Nazionali ed Internazionali, i Componenti della Direzione Tecnica Nazionale (Direttore Tecnico Nazionale, Componenti Commissione Tecnica Nazionale, Referenti Attività Internazionale e Nazionale, Capi Allenatori Seniores, Team Manager), i Capi Allenatori Juniores e i Capi Allenatori Cadetti non possono svolgere la funzione di Coach nelle manifestazioni nazionali riservate alle classi agonistiche. Limitatamente ai Componenti della Direzione Tecnica Nazionale e ai Capi Allenatori, l'incompatibilità non si applica alle competizioni delle classi Esordienti B e Esordienti A.
2. I Delegati Provinciali non possono svolgere funzioni di coach nelle manifestazioni regionali riservate alle classi agonistiche.
3. Nelle manifestazioni nazionali e internazionali inserite nel Calendario Federale, gli Ufficiali di Gara Nazionali e Internazionali non designati non sono ammessi nel parterre; i Tecnici e i Dirigenti Federali Periferici e Sociali non possono prendere posto tra i giudici ai tavoli di giuria e di presidenza.
4. Chiunque si trovi in una delle situazioni di incompatibilità oggettiva di cui all'Articolo 15 dello Statuto Federale, dovrà optare per quale incarico ricoprire, fornendo apposita comunicazione al Dirigente di riferimento entro 15 giorni dal verificarsi della condizione di incompatibilità. Nel caso di mancata indicazione, decadrà automaticamente dalla carica/incarico assunto posteriormente.
5. I Dirigenti Centrali e Periferici, eletti e nominati, non possono ricoprire i ruoli e le funzioni degli Ufficiali di Gara (sono ammesse eccezioni per l'attività amatoriale Master e Kata).

ART. 11 INFRAZIONI DISCIPLINARI E RECLAMI

1. In caso di infrazione disciplinare condotta in palese contrasto con quanto stabilito nei Regolamenti Nazionali e Internazionali e nel PAAF 2026, commesse durante le Manifestazioni Federali Nazionali da qualsiasi Tesserato, il Presidente di Giuria Coordinatore (sentito se necessario il Commissario Arbitri) dovrà stilare un Rapporto Disciplinare relativo all'accaduto e potrà allontanare il responsabile dell'infrazione dal parterre ovvero sospenderlo dalla manifestazione. Entro i 3 giorni successivi, il Presidente di Giuria Coordinatore dovrà inviare tutti i rapporti disciplinari allegati al verbale di gara direttamente al Giudice Sportivo nelle modalità previste dalla normativa.
2. Le Società Sportive che durante lo svolgimento di una Manifestazione Federale si ritengono danneggiate possono presentare reclamo al Presidente di Giuria Coordinatore.
3. I reclami possono riguardare unicamente errori di fatto o di applicazione dei Regolamenti: non sono ammessi reclami di altra natura, ivi inclusi quelli sui giudizi arbitrali. Eventuali errori

riscontati nel Sorteggio dovranno essere segnalati immediatamente dopo il sorteggio e comunque prima dell'inizio della categoria.

4. Il Reclamo deve essere firmato dal Dirigente Sociale o dall'Insegnante Tecnico delegato e deve essere accompagnato dalla prescritta quota di € 30,00 che sarà eventualmente restituita nel caso di accoglimento del reclamo.
5. I reclami devono essere annunciati immediatamente al Presidente di Giuria e presentati nei successivi 15 minuti: l'annuncio di reclamo sospende temporaneamente la gara relativamente alla categoria interessata.

ART. 12 TUTELA MEDICO-SANITARIA

1. Le Società Sportive affiliate sono tenute a far sottoporre i propri tesserati a visita medico-sportiva annuale al fine di accertare l'idoneità all'attività sportiva federale ai sensi di quanto previsto dal Consiglio Nazionale del CONI nella seduta del 22 febbraio 1979, con riferimento all'Art. 61, Punto 4, della Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 ed eventuali successive modifiche, integrazioni e regolamenti di esecuzione.
2. Gli Atleti della Classe Master devono integrare la normale visita medica di idoneità per l'attività agonistica con l'elettrocardiogramma sotto sforzo massimale effettuato al cicloergometro o al nastro trasportatore.
3. In tutte le competizioni riservate alla classe cadetti, gli atleti che dovessero perdere conoscenza a causa di uno shime-waza, non sono autorizzati a proseguire la gara; tuttavia, se l'atleta dovesse perdere conoscenza dopo essersi arreso (sia che l'arbitro abbia annunciato Ippon/Mate), questi è autorizzato a proseguire la gara negli incontri successivi, qualora ce ne sia la possibilità.
4. In ottemperanza a quanto previsto dal SOR IJF, il medico di gara può impedire ad un atleta di qualsiasi classe d'età di proseguire la competizione, qualora le sue condizioni mediche non siano tali da consentirgli di disputare un incontro in sicurezza.

ART. 13 ATLETI MINORENNI

1. In occasione di qualsiasi evento federale, gli esercenti la potestà genitoriale affidano gli Atleti minorenni a tecnici/dirigenti/accompagnatori, sui quali ricade ogni obbligo di legge.
2. La delega di cui sopra non è trasmissibile a terzi.
3. Al di fuori dei casi citati i genitori dovranno fornire apposita liberatoria alla FIJLKAM.
4. Ogni violazione degli obblighi di affidamento e custodia di atleti minori è oggetto di informativa al Procuratore federale, salvo non costituisca reato da comunicare all'Autorità Giudiziaria ordinaria. Chi non avesse responsabilità riconducibili alla delega assunta ma, in una certa misura avesse comunque avuto un ruolo, con l'assunzione di responsabilità di altro genere, risponderà egli stesso in analoga maniera.

ART. 14 ATLETI IN PRESTITO E RAGGRUPPAMENTI DI SOCIETÀ

1. Nelle Manifestazioni Federali a Punteggio e nelle Manifestazioni Federali valide ai fini della Ranking List individuali, gli atleti gareggiano esclusivamente per la Società Sportiva di appartenenza; nei Campionati Italiani a Squadre Juniores/Seniores e nei Campionati Italiani a

Squadre Cadetti Mixed Team è possibile gareggiare per una Società Sportiva differente da quella di appartenenza esclusivamente come prestiti, nei limiti stabiliti dall'ART.18 e dall'ART. 19 del PAAF 2026. Nelle altre manifestazioni è possibile formare rappresentative o raggruppamenti di Società.

ART. 15 ATLETI DI NAZIONALITÀ STRANIERA O CON DOPPIA NAZIONALITÀ

1. Per poter partecipare agli **Eventi Federali Nazionali e Regionali** i Cittadini stranieri, regolarmente tesserati presso una società sportiva affiliata FIJLKAM, all'atto delle operazioni di controllo del peso dovranno esibire la Carta Identità in corso di validità da cui si evince residenza in territorio italiano.
2. Per poter partecipare ai **Campionati italiani di Classe A1 e A2** (sia fasi di qualificazione che finali) ad eccezione dei Campionati Italiani Assoluti, i Cittadini stranieri, all'atto delle operazioni di controllo del peso dovranno esibire la Carta Identità da cui si evince residenza in territorio italiano (o passaporto italiano). Si fa presente che per la partecipazione ai Campionati Italiani Assoluti (qualificazioni e finali) è consentita ai soli cittadini italiani.
3. Gli **Atleti stranieri minorenni**, non cittadini italiani e regolarmente residenti nel territorio italiano almeno dal compimento del decimo anno di età, possono essere tesserati presso Società Sportive affiliate FIJLKAM con le stesse procedure previste per il tesseramento dei cittadini italiani. Il tesseramento di cui sopra resta valido, anche dopo il compimento del diciottesimo anno di età, fino al completamento delle procedure per l'acquisizione della cittadinanza italiana (per i soggetti in possesso dei requisiti di L. 91/1992 aventi presentato richiesta). Essi possono partecipare a tutte le competizioni nazionali (compresa la gara a squadre come titolare) ad eccezione del Campionato Italiano Assoluto. Gli Atleti delle Classi Cadetti e Juniores possono vestire i colori azzurri con autorizzazione IJF (SOR IJF 1.7.2.2).
4. Gli **Atleti con doppia nazionalità**, se regolarmente tesserati con una Società Sportiva affiliata FIJLKAM, potranno prendere parte a tutte le competizioni nazionali ed internazionali inclusi i Campionati Italiani Assoluti e di Classe, potendo vestire su indicazione della DTN e nel rispetto della normativa IJF, anche i colori azzurri.
5. Non è possibile svolgere attività sportiva a titolo continuativo a favore di una Società Sportiva italiana per coloro che sono entrati in Italia con un visto turistico o con un visto per gara sportiva.